

DRAGAGGI PORTUALI

Il materiale proveniente dai dragaggi deve essere valutato per le sue caratteristiche chimico fisiche e come tale deve potere essere usato per ripascimento, riquotature di terreni e per la realizzazione di rilevati stradali, ferroviari e per piazzali.

Gli scarichi delle casse di colmata non debbono rispettare la tabella della legge Merli per la torbidità (concentrazione di inerti) in quanto ritornano in acqua non sensibili.

I materiali che provengono dai fondali, tenendo esclusa la presenza di solfiti e cloruri di origine naturale (acqua salata), non possono determinare alterazioni ambientali.

La procedura deve essere semplificata rispetto alle procedure previste dalla legge "terre e rocce da escavo" per la quantità in gioco e per la tempistica.

Ing. Leonello Sciacca

Direttore Generale

SAPIR Engineering S.r.l.
Via G. Antonio Zani n. 1
48122 RAVENNA